

COMUNE DI PINCARA

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SUPER SEMPLIFICATO**

PERIODO: **2024 - 2025 - 2026**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

##### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

##### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

##### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

##### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

##### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

### Linee programmatiche di mandato 2019-2024

“Continuando insieme Pincara per il Futuro” si ripresenta forte di un gruppo di persone che è la giusta combinazione tra l'esperienza di chi ha già avuto ruoli amministrativi e la freschezza delle idee di chi si propone per la prima volta guidati dai principi che ci hanno sempre contraddistinto: spirito di servizio, amore per il territorio senza personalismi e lontano da condizionamenti partitici. Questa squadra, oltre ad un punto di riferimento per i cittadini di Pincara, vuole continuare ad essere punto di riferimento per tutto il territorio, mai come in questi anni si è resa necessaria la collaborazione ed il dialogo con gli altri paesi per cercare opportunità per la realizzazione di più ambiziosi progetti.

#### Valorizzazione del territorio:

Uno dei compiti principali che l'Amministrazione deve affrontare è sicuramente la valorizzazione del territorio. Dopo diversi anni di lavoro si sta concludendo il percorso fatto insieme ad altri 32 comuni del Polesine per l'istituzione da parte della Regione dell'“Area Vasta” (programmazione strategica di sviluppo dei settori: primario, produttivo, commerciale, turistico e delle infrastrutture del territorio coinvolto). Dopo aver consolidato l'appartenenza al “distretto del commercio” ed essere in dirittura d'arrivo per la costituzione di un marchio territoriale identificativo “Terre tra Adige e Po”, si guarderà con grande attenzione alle opportunità derivanti dalle nuove aree “Z.E.S.” (zone ad economia speciale). Sarà nostro impegno usare questi strumenti per dare sviluppo alle attività del paese.

### **Promozione del territorio:**

In continuità con il lavoro fatto riguardo la promozione del territorio che ci vede attraversati da importanti percorsi turistici (ciclabile Adige-Po, sistema Fissero-Tartaro-Canal Bianco, circuito pedonale Canal Bianco, percorsi religiosi), continueremo con la riqualificazione di queste aree grazie a progetti già approvati e finanziati, partecipando e promuovendo tavoli inerenti le tematiche in oggetto.

### **Urbanistica e lavori pubblici:**

Sono state avviate le procedure per l'approvazione del secondo "Piano degli Interventi", strumento che ci darà la possibilità di riorganizzare il nostro assetto urbano e renderà esecutivo il "Piano Cimiteriale" (necessario per un eventuale ampliamento). Saranno adottate le nuove normative regionali in merito ai regolamenti edilizi e alla legge "salva suolo". In continuità con il programma di una attenta manutenzione del patrimonio comunale, ci impegneremo a recuperare le risorse necessarie a mantenere efficienti e funzionali strade ed edifici.

### **Servizi:**

A garanzia del mantenimento dei Servizi Sociali: Infermiera, servizio di assistenza domiciliare e Assistente Sociale è stato recentemente rinnovato l'appalto con l'aumento delle ore a quest'ultima che sarà presente 2 giorni alla settimana. E' in fase di studio la possibilità di erogare un ulteriore servizio alle persone bisognose con la distribuzione di pasti a domicilio. Oltre alle attuali aperture al pubblico degli uffici comunali, siamo pronti ad offrire alla collettività una ulteriore possibilità di accesso ai servizi pubblici attraverso l'utilizzo di nuovi sistemi informatici, questo nell'ottica di una modernizzazione e ulteriore trasparenza della Pubblica Amministrazione. Si proporranno inoltre nuovi strumenti di interazione ai fini di promuovere una partecipazione attiva di tutta la cittadinanza.

### **Volontariato:**

Assicureremo attenzione ed ascolto a tutti i gruppi di Volontariato presenti nel nostro territorio, volano sempre più indispensabile a tutte le attività svolte in paese. A consolidamento dei rapporti tra Amministrazione e Gruppi di Volontariato saranno sottoscritte nuove convenzioni per una maggiore condivisione dei progetti a valenza sociale. Continuerà il progetto di "Servizio Civile". Saranno prestate le dovute attenzioni alle attività del gruppo comunale di "Protezione Civile".

### **Ambiente:**

Raggiunti con largo anticipo gli obiettivi posti dagli accordi internazionali sul risparmio energetico, emissione gas serra e produzione energia da fonti rinnovabili, proseguiamo la nostra azione a difesa dell'ambiente e del territorio con altre iniziative: efficientamento energetico edifici, installazione punti di ricarica per la mobilità elettrica, politiche per ridurre la produzione di rifiuti da plastica monouso e l'adozione di regolamenti per il risparmio del suolo. Per l'educazione al rispetto dell'ambiente, saremo promotori di progetti che coinvolgeranno anche la nostra scuola, riproporremo le giornate ecologiche.

### **Scuola:**

Continueremo nell'impegno rivolto alla Scuola Primaria, non solo intesa come edificio ma soprattutto come luogo di formazione e crescita dei cittadini del futuro. Saremo al fianco del personale docente a supporto dei progetti e delle iniziative didattiche. Continueremo a finanziare e sviluppare tutte le attività extrascolastiche (animazione estiva ed invernale) e organizzare il servizio di trasporto degli alunni. Implementeremo il contributo alla scuola materna-nido continuando a garantire il trasporto gratuito dei bambini.

### **SPORT:**

L'Amministrazione Comunale continuerà a chiedere la collaborazione (attraverso convenzioni con società sportive) per la gestione degli impianti continuando l'impegno per il recupero delle aree sportive che necessitano di una riqualificazione (ex spogliato area multidisciplinare).

#### **CULTURA:**

Sull'onda del successo del "Primo festival del pianoforte storico" incrementeremo le attività musicali sia in ambito concertistico che didattico con l'obiettivo di dare continuità a quanto sino ad ora realizzato e fare di Pincara un punto di riferimento per la cultura musicale. Continueremo a sostenere le attività della biblioteca come riferimento per progetti culturali. Organizzeremo serate per sviluppare argomenti di interesse comune con la collaborazione di esperti.

#### **POLITICHE GIOVANILI:**

Continueremo a partecipare al "Comitato intercomunale per le politiche giovanili", occasione di confronto e sviluppo di nuove idee a favore dei più giovani, metteremo a disposizione gli spazi della rinnovata ludoteca per attività di aggregazione dei ragazzi del paese.

#### **PARI OPPORTUNITA':**

Garantiremo la nostra partecipazione alle iniziative sviluppate con altri comuni per le politiche inerenti le pari opportunità.

## **1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**

### **Risultanze della popolazione**

#### **Il fattore demografico**

Il Comune è l'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

#### **Aspetti statistici**

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Come nel resto del Paese, si rileva un significativo invecchiamento della popolazione, evidenziato anche dai principali indicatori demografici. La presenza di una fascia di popolazione anziana in crescita ha richiesto una revisione dei servizi sociali offerti dall'Amministrazione, per tener conto delle nuove esigenze.

Popolazione legale al censimento del 09.10.2011 n.1.262

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. **1.086** di cui:

maschi n. **547**

femmine n. **539**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **28**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **77**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **129**

in età adulta (30/65 anni) n. **541**

oltre 65 anni n. **311**

Nati nell'anno n. **2**

Deceduti nell'anno n. **18**

Saldo naturale: +/- **-16**

Immigrati nell'anno n. **45**

Emigrati nell'anno n. **38**

Saldo migratorio: +/- **0**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **7**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

## Risultanze del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolar modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto e uso del territorio e lo sviluppo economico. Il Comune, per esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientra tra le funzioni fondamentali attribuite al Comune.

## Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce a ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio.

Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obbiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Superficie Kmq **1.779**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **12,87**

strade urbane Km **15,57**

strade locali Km **3,57**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

## **Risultanze della situazione socio economica dell’Ente**

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale.

Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività, e in parte coperti dalla comunità secondo un concetto di partecipazione sociale;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica e rappresentano in linea di massima l'insieme dei servizi indivisibili.

Queste attività possiedono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

L'offerta dei servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri di contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **28**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **29,00**  
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **2,250**  
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **520**  
Rete gas Km **0,00**  
Discariche rifiuti n. **0**  
Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**  
Veicoli a disposizione n. **2**

Altre strutture:

## **2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Comune, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

I principali servizi sono:

### **SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA**

- Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo: gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, ufficio tecnico, urbanistica e catasto, servizi demografici
- Funzioni di istruzione pubblica
- Funzione nel settore sociale
- Funzione nel campo della viabilità e dei trasporti: servizi di viabilità, circolazione e illuminazione pubblica
- Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

### **SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA**

- Funzioni di Protezione civile RO6 – Capofila: Comune di GAIBA

### **SERVIZI AFFIDATI A ORGANISMI PARTECIPATI**

- Gestione servizio idrico integrato
- Gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti
- Gestione servizi di supporto

### **SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI**

- Servizio di pulizia degli immobili comunali: AURORA S.r.l. di Rovigo
- Servizio sad, e assistente sociale professionale: OPERA Società Cooperativa Sociale di Occhiobello

- Servizio infermieristico: SANITHAD Servizi Sociali, Cooperativa Sociale ONLUS di Badia Polesine;
- Servizio trasporto scolastico: Cooperativa Servizi Sociali Rovigo
- Servizio mensa scolastica: Scuola Materna e Nido Integrato San Giuseppe di Pincara
- Servizio di pubblica illuminazione: ELETTROCOSTRUZIONI S.r.l. di Rovigo

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **350.272,70**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente*) **307.584,90**  
 Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -1*) **235.250,19**  
 Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -2*) **174.429,30**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2022</b>	0	0,00
<b>2021</b>	0	0,00
<b>2020</b>	0	0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
<b>2022</b>	13.714,35	1.446.749,25	0,94
<b>2021</b>	4.976,35	1.119.305,42	0,44
<b>2020</b>	4.863,57	1.209.518,48	0,40

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
<b>2022</b>	0,00
<b>2021</b>	0,00

2020	0,00
------	------

### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione e pertanto il Consiglio Comunale non ha definito alcun piano di rientro.

### Ripiano ulteriori disavanzi

L'Ente non presenta ulteriori disavanzi da ripianare.

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici, mentre ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo seguito dalla valutazione dei risultati conseguiti.

### Segretario Comunale

Con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 21.02.2017 è stata approvata la convenzione per il servizio di segreteria comunale con i Comuni di Villanova del Ghebbo (capo convenzione) Villamarzana e Costa di Rovigo, convenzione che si è poi sciolta per l'uscita del Comune di Villamarzana. Con delibera di Consiglio Comune n. 9 del 30.04.2020 è stata approvata nuova convenzione con i Comuni di Villanova del Ghebbo (capo convenzione), Masi e Costa di Rovigo. Da ottobre 2020 la convenzione è stata sciolta. **Dal 09.11.2020 ad oggi, il Comune di Pincara si avvale della collaborazione di Segretario Comunale con incarico a scavalco.**

### Centri di Responsabilità

Ai sensi dell'art. 109, comma 2 e dell'art. 50, comma 10 del D. Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite come di seguito dettagliato:

- Magon Stefano - Sindaco pro-tempore Responsabile servizi demografici;
- Ghirotto Arch. Paco - Istruttore direttivo - accordo con Comune di Villamarzana per n. 6 ore settimanali - Responsabile servizi tecnico-manutentivi-vigilanza;
- Castiglieri rag. Mirella - Istruttore direttivo - Responsabile servizi amministrativi-finanziari-tributi-personale-servizi sociali.

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	3	3	0
Categoria D1	1	1	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	5	5	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **5**

In essere contratto a tempo determinato dipendente di altro ente ex art. 1 c. 557 L. 311/2004;

in essere contratto somministrazione lavoro per n. 18 ore settimanali con agenzia interinale.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
<b>2022</b>	6 – 1 cessazione dal 31.10.2022	288.060,04	28,42
<b>2021</b>	7 – 1 cessazione dal 15.04.2021	270.272,96	28,92
<b>2020</b>	7	273.862,81	26,54
<b>2019</b>	7	266.373,28	29,56
<b>2018</b>	7	277.416,60	30,78

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Pincara, nel quinquennio precedente, ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

I commi da 819 a 826 della L. 30/12/18 n.145 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Il comma

822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto. Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata *tantum* per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL. Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'opzione tra eccezione pro FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (co. 823).

Nella Circolare n. 5 del 2020 MEF/Rgs va nella direzione di valutare la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali, evidenziando, altresì, che tali equilibri sono ampiamente presidiati sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP. Ne deriva, in definitiva, che sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, il singolo ente non ha l'obbligo di rispettare, né in fase previsionale né a consuntivo, gli equilibri ex articolo 9 della legge n. 243 del 2012, dovendo invece esclusivamente conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018. Tale nozione di equilibrio è stata da ultimo declinata alla voce W1 del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019.

Va da sé che, nell'ipotesi che si dovesse in futuro fronteggiare l'eventualità di squilibri rispetto ai programmati saldi di finanza pubblica, la manovra di rientro si configurerebbe come misura finanziaria a carico del comparto territoriale di riferimento e non quale attribuzione di maggiori aggravii specificamente rivolti agli enti "inadempienti". Secondo la Circolare, infatti, rimane in capo all'ente un obbligo di "tendere" al rispetto dell'equilibrio di bilancio di cui alla voce W2 del richiamato prospetto, ferma restando – come anche ribadito nei mesi scorsi in sede Arconet – l'assenza di sanzioni nel caso di mancato rispetto di tale parametro.

Si richiama da ultimo il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01.09.2021, art. 8 lett. b).

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	806.377,79	846.030,91	669.247,85	680.424,00	681.561,00	681.561,00	1,669
Contributi e trasferimenti correnti	178.508,10	243.865,74	421.296,47	234.388,00	234.389,00	234.389,00	- 44,365
Extratributarie	134.419,53	132.335,42	210.072,27	201.160,00	201.160,00	201.160,00	- 4,242
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.119.305,42</b>	<b>1.222.232,07</b>	<b>1.300.616,59</b>	<b>1.115.972,00</b>	<b>1.117.110,00</b>	<b>1.117.110,00</b>	<b>- 14,196</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	29.999,92	36.387,61	28.248,03	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.149.305,34</b>	<b>1.258.619,68</b>	<b>1.328.864,62</b>	<b>1.115.972,00</b>	<b>1.117.110,00</b>	<b>1.117.110,00</b>	<b>- 16,020</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	404.832,68	75.559,21	928.556,00	50.000,00	0,00	0,00	- 94,615
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	113.132,48	523.132,48	285.250,24	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>767.965,16</b>	<b>598.691,69</b>	<b>1.213.806,24</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>- 95,880</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	466.378,00	466.378,00	466.378,00	466.378,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>466.378,00</b>	<b>466.378,00</b>	<b>466.378,00</b>	<b>466.378,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.917.270,50</b>	<b>1.857.311,37</b>	<b>3.009.048,86</b>	<b>1.632.350,00</b>	<b>1.583.488,00</b>	<b>1.583.488,00</b>	<b>- 45,751</b>

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	797.962,35	831.984,06	1.122.545,23	1.352.150,20	20,453
Contributi e trasferimenti correnti	173.139,30	239.645,55	455.813,02	249.985,46	- 45,156
Extratributarie	137.027,34	91.511,26	295.295,54	254.360,53	- 13,862
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.108.128,99</b>	<b>1.163.140,87</b>	<b>1.873.653,79</b>	<b>1.856.496,19</b>	<b>- 0,915</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.108.128,99</b>	<b>1.163.140,87</b>	<b>1.873.653,79</b>	<b>1.856.496,19</b>	<b>- 0,915</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	66.586,98	134.879,67	1.338.711,85	630.862,80	- 52,875
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>316.586,98</b>	<b>134.879,67</b>	<b>1.338.711,85</b>	<b>630.862,80</b>	<b>- 52,875</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	466.378,00	466.378,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>466.378,00</b>	<b>466.378,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.424.715,97</b>	<b>1.298.020,54</b>	<b>3.678.743,64</b>	<b>2.953.736,99</b>	<b>- 19,707</b>

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2023	2024	2023	2024
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tra le entrate più rilevanti si sottolineano:

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale, costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni, alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi, le cui risorse vengono distribuite con funzioni sia di compensazione delle risorse attribuite in passato sia di perequazione, in un'ottica di progressivo

abbandono della spesa storica. L'applicazione di criteri di riparto di tipo perequativo nella distribuzione delle risorse, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, è iniziata nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo, in previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2030.

Per il 2023, la percentuale delle risorse del Fondo da distribuire con i criteri perequativi è del 65%, nel 2024 del 70% e nel 2025 del 75%. I tagli determinati dalle misure di finanza pubblica hanno inciso sul funzionamento del Fondo di solidarietà comunale, soprattutto sotto il profilo distributivo delle risorse, la cui dotazione era divenuta del tutto orizzontale, alimentata cioè esclusivamente dai comuni attraverso il gettito dell'IMU propria. Con le ultime tre leggi di bilancio la dotazione del Fondo è stata incrementata con risorse statali, di carattere "verticale", che rientrano nell'ambito del sistema di perequazione.

**Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento del gettito del triennio precedente, necessario al finanziamento dell'erogazione dei servizi da parte dell'Ente.

**IMU - Imposta municipale propria**

La legge di bilancio 2020, L. 27/12/2019 n.160 commi 738/783, attua l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi.

Il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI.

Il comma 740 chiarisce che il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili, come definiti nel successivo comma 741. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

Il comma 743 stabilisce che i soggetti passivi dell'imposta sono i possessori di immobili, intendendosi per tali il proprietario ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi. È soggetto passivo dell'imposta il genitore assegnatario della casa familiare a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario dei figli. Nel caso di concessione di aree demaniali, il soggetto passivo è il concessionario. Per gli immobili, anche da costruire o incorso di costruzione, concessi in locazione finanziaria, il soggetto passivo è il locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto. In presenza di più soggetti passivi con riferimento ad un medesimo immobile ognuno è titolare di un'autonoma obbligazione tributaria e nell'applicazione dell'imposta si tiene conto degli elementi soggettivi ed oggettivi riferiti ad ogni singola quota di possesso, anche nei casi di applicazione delle esenzioni o agevolazioni.

Il Comune di Pincara intende confermare anche per il 2024 le aliquote deliberate per l'anno 2023, come di seguito dettagliate:

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA
------------------------	----------

ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE A/1, A/8 E A/9 E RELATIVE PERTINENZE	0,60%
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE (compresa categoria D/10)	0,10%
TERRENI AGRICOLI NON POSSEDUTI E CONDOTTI DA COLTIVATORI DIRETTI E IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI E TERRENI NON COLTIVATI	1.06%
IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D	1,06%
IMMOBILI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRICIPALE E DIVERSI DA QUELLI SOPRA RIPORTATI (COMPRESSE LE AREE FABBRICABILI)	1.06%
DETRAZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE CATEGORIE A/1, A/8 E A/9 E RELATIVE PERTINENZE	€ 200,00

L'applicazione dell'imposta vede l'adozione di modifica regolamentare, che viene approvata nella seduta consiliare del 27.05.2023 con deliberazione n. 13. Si ritiene doveroso richiamare da ultimo il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 07.07.2023, "Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160". Pertanto la delibera che verrà assunta per l'esercizio 2024 propedeutica alla predisposizione del bilancio dovrà rispondere ai requisiti previsti in tale decreto.

#### **TARI - Tassa sui rifiuti      DAL 01.01.2023 T.A.R.I.P.**

La Tari è normata dalla L. 27/12/2013 n.147, commi 641/668. Il comma 780 della L. 27/12/2019 n.160 abroga la normativa che disciplina l'Imposta comunale unica (IUC) ferme restando le disposizioni che disciplinano la TARI.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente

con un'autonoma obbligazione tributaria. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. I comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, fatto salvo altro specifico termine fissato dalla legge. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 30.04.2022, si è provveduto alla presa d'atto e adozione del Piano Economico finanziario (PEF) relativo al servizio integrato dei rifiuti per gli anni 2022-2023-2024-2025 come approvato e validato dal Consiglio di Bacino Rifiuti di Rovigo, ai sensi dell'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013 e della deliberazione di Arera n. 363/2021.

**Dal 1° gennaio 2023 è previsto il passaggio alla così detta "Tariffa puntuale" (TARIP) per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, che consentirà di determinare la tassa in base all'effettiva quantità di rifiuti conferiti da ciascun contribuente, secondo il nuovo Regolamento TARIP, approvato con delibera n. 22 del 30.11.2022 dall'Assemblea dei Sindaci del Consiglio di Bacino. Il comune di Pincara ha preso atto di tale Regolamento con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 29.05.2023. In relazione alle somme dovute per la TARI sino al 31.12.2022 (ossia per le annualità 2022 e precedenti), che non risultano pagate dai contribuenti entro le scadenze fissate, il Comune di Pincara continuerà ad occuparsi delle fasi di accertamento e riscossione coattiva, tramite AE riscossione e tramite I.C.A. S.r.l..**

#### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

Dall'anno 2000 è stata introdotta l'addizionale comunale all'IRPEF. La L. 27/12/2006 n.296, art.1 commi 142 – 143, dispone che i Comuni, con Regolamento, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale IRPEF e che la stessa non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. Il Comune di Pincara confermare anche per le annualità 2024-2025-2025 l'aliquota dello 0,8% e la fascia di esenzione fino a Euro 9.000,00.

#### **CANONE UNICO**

La Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha previsto dal primo gennaio 2021 l'entrata in vigore del CANONE UNICO PATRIMONIALE che sostituisce le seguenti entrate: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il Canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, di cui al D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle provincie ed è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio, previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali (e provinciali), fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi, il cui corrispettivo rimane dovuto in quanto non sostituito dal C.U.P. I presupposti impositivi per l'applicazione della nuova tassazione sono dati dall'occupazione (anche abusiva) delle aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli Enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico, la diffusione di messaggi pubblicitari (anche abusiva), sia essa operata mediante impianti insistenti su aree appartenenti al demanio o al patrimonio

indisponibile degli Enti su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti ad uso pubblico o ad uso privato.

Permane sostanzialmente la medesima situazione delle caratteristiche dei cespiti tassabili.

**Si prevede che il gettito complessivo rimanga invariato.**

Sono state deliberate modifiche regolamentari, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 27.05.2023.

Sarà ulteriormente pubblicizzata l'avvenuta adozione del regolamento delle entrate il quale prevede, tra l'altro, il cosiddetto "ravvedimento operoso" che dà la possibilità al contribuente di regolarizzare le proprie posizioni relative ai tributi comunali, prima dell'inizio delle fasi di accertamento da parte del Comune, con notevole contenimento di soprattasse ed interessi.

Sono già in essere metodologie per l'accertamento della TARSU/TARI e dell'ICI/IMU/TASI, che hanno fornito notevoli risultati nell'ultimo triennio.

Il servizio relativamente al canone unico patrimoniale è in concessione a ditta esterna per la parte relativa alla pubblicità, mentre la parte relativa alla occupazione spazi viene gestita direttamente dal Comune. E' stata opportunamente regolamentata anche la parte relativa alle pubbliche affissioni.

Quanto ai mezzi utilizzati per l'accertamento dei tributi, gli uffici utilizzano procedure informatiche per la gestione dei singoli tributi, con incrocio di banche dati relative a dichiarazioni, versamenti, situazione catastale, iscrizioni nei registri della Conservatoria beni immobiliari, anagrafe residenti, C.C.I.A.A., concessioni edilizie ed effettuano significative verifiche in conformità alle specifiche disposizioni normative.

Per il triennio 2024/2026 è prevista una continuazione dell'attività di controllo sui versamenti IMU, TASI e TARI (sino al 31.12.2023).

Per ulteriori illustrazioni dell'argomento si rimanda alle delibere regolamentari per ogni singolo tributo ed a quelle di approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali, allegate al bilancio di previsione.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse sono disciplinate dalle relative normative di riferimento e, ove consentito, dai regolamenti comunali in materia e dovranno tutelare le fasce deboli della popolazione.

### **Tariffe servizi**

Le politiche tariffarie dovranno, nel rispetto della normativa in materia, consentire introiti nella misura necessaria a consentire l'erogazione dei servizi nel rispetto del pareggio del bilancio.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi sono disciplinati dalle relative normative di riferimento e, ove consentito, dai regolamenti comunali in materia dovranno tutelare le fasce deboli della popolazione.

Non sono previste significative variazioni, rispetto alla situazione del triennio precedente, nella richiesta dei servizi da parte dell'utenza.

Per ulteriori considerazioni sui servizi dell'Ente si rimanda alle deliberazioni tariffarie relative al periodo considerato dal presente DUP.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l’Amministrazione dovrà attivarsi per attingere alle risorse messe a disposizione attraverso contributi e bandi messi a disposizione dalla Comunità europea, dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti pubblici e privati.

ANNO 2024

Contributi previsti da normativa anni precedenti:  
- contributo statale per opere di efficientamento energetico e sviluppo territoriale euro 50.000,00 (anni 2023 e 2024), confluiti nel PNRR come anche per le annualità precedenti (anno 2020 € 50.000,00 anno 2021 € 100.000,00, anno 2022 € 50.000,00) - art. 1 c. 29 l.160/2019;  
- contributo spettante per fattispecie specifiche di legge – Contributo ristoro gettito TASI per finanziamento Piani di Sicurezza (art. 1 c. 892 L. 145/2015- importo confermato fino all’anno 2033. Per il Comune di Pincara 6.169,79 – trasferimenti Titolo II destinati a spese di investimento.

Si rimanda alla successiva analisi dei progetti PNRR.  
**Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Per il triennio 2024/2026 non è previsto ulteriore ricorso all'indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	846.030,91	695.411,94	688.403,94
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	243.865,74	376.839,00	245.368,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	131.695,42	185.460,06	173.560,06
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.221.592,07	1.257.711,00	1.107.332,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	122.159,21	125.771,10	110.733,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	9.168,00	11.209,00	11.209,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00

<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>112.991,21</b>	<b>114.562,10</b>	<b>99.524,20</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	545.503,06	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>545.503,06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Il prospetto è stato elaborato con i dati presenti in procedura alla data di elaborazione del presente documento. Tali dati non sono ancora aggiornati con importi piani ammortamento mutui a seguito del calcolo delle quote da versare per differimento rate mutuo operate nell'esercizio 2023 – enti terremotati sisma 2012. Il prospetto sarà adeguato in sede di nota di aggiornamento al DUP.

## B – Spese

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

L'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 comma 27 definisce le funzioni fondamentali dei Comuni e tal proposito recita:

“27. Ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

l-bis) i servizi in materia statistica.”

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa per la fornitura dei servizi di propria competenza ponendo particolare attenzione all'erogazione delle funzioni fondamentali che lo stesso deve erogare.

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi, etc.), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti.

Tale fabbisogno è definito "spesa corrente". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra-tributarie. Tali entrate sono definite come "entrate correnti". La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la "spesa corrente" con "entrate per investimenti". Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata. I comuni virtuosi utilizzano, al contrario, parte delle "entrate correnti" per finanziare le "Spese per investimento".

Pertanto la formulazione delle previsioni per ciò che concerne la spesa, saranno effettuate tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D. Lgs. 118/2011).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Pincara dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Come per gli anni precedenti verrà data particolare attenzione al settore scolastico, al settore sociale sempre più impegnativo vista la condizione di crisi energetica ed economica conseguente al conflitto russo-ucraino, e all'impennata inflazionistica.

Nel triennio 2024/2026 verrà programmato in maniera attenta e sistematica un piano di intervento per la manutenzione ordinaria sia del territorio sia degli immobili di proprietà comunale.

La spesa corrente sarà fortemente condizionata dagli aumenti incontrollati del prezzo del gas e della energia elettrica e difficile è avere un quadro preciso dell'aumento della relativa spesa, in particolar modo per quanto riguarda la "pubblica illuminazione". Pertanto si dovrà procedere con proiezioni di incremento di spesa semestrale, e si dovrà procedere a reperire le risorse necessarie per fronteggiare tale costi.

## **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

### **PREMESSO che:**

- L'art. 6 del D.L. 80/2021 ha introdotto, a decorrere dall'anno 2022, un nuovo strumento di programmazione denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (Piao);

- Lo schema di Piao è stato approvato con D.M. n. 132 del 30.06.2022 prevedendo uno schema semplificato per gli enti con numero di dipendenti inferiore a 50;
- Il D.P.R. 81/2022 ha evidenziato gli adempimenti che confluiscono nel Piao tra cui il piano dei fabbisogni del personale;

**RILEVATO** che, per gli enti con meno di 50 dipendenti tenuti alla redazione del Piao "semplificato" l'art. 6 comma 3 del D.M. n. 132 del 30.06.2022 prevede che, tali enti siano tenuti alla predisposizione del Piao, limitatamente all'art. 4 comma 1:

- lettera a) ossia alla struttura organizzativa;
- lettera b) ossia all'Organizzazione e lavoro agile;
- lettera c) n. 2) ossia con riferimento al piano triennale dei fabbisogni alla programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

**RITENUTO**, pertanto, che il Comune di Pincara, essendo un ente con un numero di dipendenti inferiore a 50, debba continuare ad approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale ex art. 6 del D. Lgs. 165/2001 singolarmente e successivamente inserirlo nella nota di variazione al DUP super semplificato mentre nel PIAO "semplificato" sarà programmato quanto richiesto dal comma 1 lettera c) n. 2 dell'art. 4 del D.M. n. 132/2022.

**In conseguenza di quanto sopra esposto, il Comune di Pincara, con delibera della Giunta Comunale n. 40 del 11.04.2023 ha approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2023-2024-2025.**

**Per il periodo di programmazione cui si riferisce il presente documento, si provvederà con nuova programmazione per il triennio 2024/2026 e si provvederà all'aggiornamento del DUP con la relativa Nota di aggiornamento.**

Quanto in esso premesso e deliberato, si intende integralmente riportato in questa Nota di Aggiornamento al DUP super semplificato e in particolare:

## CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Anno 2023

Anno ultimo rendiconto approvato	2021
Numero abitanti	1.095
Ente facente parte di unione di comuni	No

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2021
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	254.477,75
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00

1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
<b>Totale spesa</b>	<b>254.477,75</b>

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

<b>Titolo</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	859.632,50	819.728,63	806.377,79
2 - Trasferimenti correnti	131.565,90	256.476,88	178.508,10
3 - Entrate extratributarie	158.308,62	105.859,67	134.419,53
<b>Totale entrate</b>	<b>1.149.507,02</b>	<b>1.182.065,18</b>	<b>1.119.305,42</b>
<b>Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni</b>	<b>1.150.292,54</b>		
<b>F.C.D.E.</b>	<b>53.590,00</b>		
<b>Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.</b>	<b>1.096.702,54</b>		

<b>Rapporto spesa/entrate</b>	<b>Soglia</b>	<b>Soglia di rientro</b>	<b>Incremento massimo</b>
23,20 %	28,60 %	32,60 %	5,40 %
<b>Soglia rispettata</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	

<b>Incremento massimo spesa</b>	<b>59.179,17</b>	Possibile utilizzo 38.000
<b>Totale spesa con incremento massimo</b>	<b>313.656,92</b>	<b>NO</b>

Spesa del personale anno 2018	276.001,98
Resti assunzionali	<b>€ 5.284,38</b>

<b>Anno</b>	<b>% massima</b>	<b>Spesa permessa</b>
2023	34,00	369.842,65
2024	35,00	372.602,67
2025	0,00	276.001,98
2026	0,00	276.001,98
2027	0,00	276.001,98

Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025 prevedendo:

- € Assunzione di n. 1 Istruttore (ex ufficio tecnico categoria giuridica C, posizione economica di accesso C1), per copertura posto vacante dal 16.04.2021, la cui assunzione era già prevista nel fabbisogno del personale del triennio 2021/2023, annualità 2021 con conclusione nel 2022, nella programmazione del fabbisogno di personale 2022/2024, la cui copertura è stata già avuta da ultimo mediante indizione di pubblico concorso. La selezione si è conclusa con un solo candidato idoneo. Nel caso il candidato dovesse rifiutare l'assunzione si dovrà procedere alla copertura del posto mediante:
- Bando di mobilità volontaria;
  - Scorrimento graduatoria concorsuale in corso di validità di altro ente;
  - Concorso pubblico;
- € Assunzione di personale a tempo determinato nell'annualità 2023, anche oltre il massimo di spesa di € 28.879,00, mediante contratti di lavoro flessibile o, nello specifico:
- Contratti a tempo determinato compreso utilizzo dell'art. 1, co 557, L. 311/2004 e somministrazione lavoro, nonché ogni altra forma di lavoro flessibile;
  - Contratti di prestazioni occasionali, nel limite di cui all'art. 54 bis del citato decreto legge 50/2017, nell'ambito di progetti speciali rivolti a specifiche categorie di soggetti in stato di povertà;
  - Contratti di lavori socialmente utili e tirocini sociali sia per sostenere fasce di popolazione in stato di bisogno, sia per far fronte ad esigenze temporanee ed eccezionali determinate anche dalla carenza di organico in cui versa il comune;
- € Sottoscrizione di convenzione tra comuni per utilizzo dipendente di altro ente, per ipotetiche n. 12 ore di assistente sociale – Funzionario alte professionalità D1 (trattasi di assunzioni finanziate a valere sulle risorse ministeriali a cui si applica la disciplina prevista dall'art. 57 comma 3-septies del D.L n. 104/2020, in base al quale le spese di personale etero-finanziate, e le corrispondenti entrate, non rilevano ai fini del rispetto dei valori soglia individuati dal DM 17 marzo 2020 per la definizione della capacità assunzionale dei Comuni.

<b>2024 (salvo aggiornamenti)</b>
-----------------------------------

- € Conclusione della procedura di reclutamento anno 2023;
- € Assunzione di personale a tempo determinato nell'annualità 2024, sino ad un massimo di spesa di € 28.879,00, mediante contratti di lavoro flessibile o, nello specifico:
- Contratti a tempo determinato compreso utilizzo dell'art. 1, co 557, L. 311/2004 e somministrazione lavoro, e ogni altra forma di lavoro flessibile;
  - Contratti di prestazioni occasionali, nel limite di cui all'art. 54 bis del citato decreto legge 50/2017, nell'ambito di progetti speciali rivolti a specifiche categorie di soggetti in stato di povertà;
  - Contratti di lavori socialmente utili e tirocini sociali sia per sostenere fasce di popolazione in stato di bisogno, sia per far fronte ad esigenze temporanee ed eccezionali determinate anche dalla carenza di organico in cui versa il comune;

## 2025 (salvo aggiornamenti)

€ Assunzione di personale a tempo determinato nell'annualità 2025, sino ad un massimo di spesa di € 28.879,00, mediante contratti di lavoro flessibile o, nello specifico:

- Contratti a tempo determinato compreso utilizzo dell'art. 1, co 557, L. 311/2004 e somministrazione lavoro, e ogni altra forma di lavoro flessibile;
- Contratti di prestazioni occasionali, nel limite di cui all'art. 54 bis del citato decreto legge 50/2017, nell'ambito di progetti speciali rivolti a specifiche categorie di soggetti in stato di povertà;
- Contratti di lavori socialmente utili e tirocini sociali sia per sostenere fasce di popolazione in stato di bisogno, sia per far fronte ad esigenze temporanee ed eccezionali determinate anche dalla carenza di organico in cui versa il comune;

Nel triennio 2023/2025, sarà conclusa la realizzazione della programmazione prevista per l'anno 2022 che prevede l'assunzione di n. 1 istruttore tecnico.

Sarà predisposta opportuna programmazione del personale in un'ottica triennale sia per la copertura dei posti resisi vacanti sia per fronteggiare le esigenze gestionale ed operative dell'Ente.

### PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026

Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 37 dell'11.04.2023.

### PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PINCARA

#### SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	127,349.00	0.00	127,349.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00

altro	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	127,349.00	0.00	127,349.00

Con riferimento all’articolo 37 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, “**Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi**”, si rimanda a specifico atto, l’eventuale nuova programmazione triennale 2024-2026.

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026**

Il Comune di Pincara nell’esercizio 2023 non ha adottato atto singolo per l’approvazione del Piano Triennale Opere Pubbliche. Lo stesso piano è stato riportato nella nota di aggiornamento al DUP super semplificato 2023-2025 viene qui di seguito riportato. Lo stesso si ritiene valido fino a nuova programmazione da adottare ai sensi dell’art. 37 del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023.

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PINCARA**

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	119,750.00	0.00	0.00	119,750.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	32,250.00	0.00	0.00	32,250.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00

<b>totale</b>	152,000.00	0.00	0.00	152,000.00
---------------	------------	------	------	------------

Il referente del programma

GHIROTTTO PACO

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
Note:					0.00	0.00	0.00	0.00	Il referente del programma									

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettualeb2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

GHIROTTI PACO

Tabella C.1

1. no

2. parziale

3. totale

Tabella C.2

1. no

2. sì, cessione

3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no

2. sì, come valorizzazione

3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

3. vendita al mercato privato

4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L82000530293202300001	82000530293202300001	F52H22000290006	2023	GHIROTTO PACO		No	005	029	036		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	VALORIZZAZIONE AREA VERDE SQUOTTO CA BERNARDA	2	152.000,00	0,00	0,00	0,00	152.000,00	0,00		0,00		
Note:															152.000,00	0,00	0,00	0,00	152.000,00	0,00		0,00		

Note:

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramme  
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica  
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)  
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera eg) del D.Lgs.50/2016  
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016  
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12  
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento d'ell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.  
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità  
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C  
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale  
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima  
 2. priorità media  
 3. priorità minima  
 4. finanza di progetto

Tabella D.4

2. concessione di costruzione e gestione  
 3. sponsorizzazione  
 4. società partecipate o di scopo  
 5. locazione finanziaria  
 6. contratto di disponibilità  
 9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)  
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)  
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)  
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)  
 5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

GHIROTTO PACO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L82000530293202300001	F52H22000290006	VALORIZZAZIONE AREA VERDE ISOLOTTO CÀ BERNARDA	GHIROTTTO PACO	152.000.00	152.000.00	URB	2	Si	Si	1			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**  
ADN - Adeguamento normativo  
AMB - Qualità ambientale  
COP - Completamento Opera Incompiuta  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
URB - Qualità urbana  
VAB - Valorizzazione beni vincolati  
DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma

GHIROTTTO PACO

Tabella E.2

- 1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
- 2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
- 3. progetto definitivo
- 4. progetto esecutivo

***SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI***

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

**Programmi e progetti di investimento incorso di esecuzione e non ancora conclusi**

Sono in corso di esecuzione e non ancora conclusi:

- progetto ampliamento cimitero comunale
- interventi di abbattimento barriere architettoniche.

**C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e  
relativi equilibri in termini di cassa**

In merito agli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente presenta, in sede previsionale, il rispetto degli stessi e l'azione amministrativa in sede di gestione dovrà perseguire il mantenimento sino al termine dell'esercizio.

**EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00

B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.115.972,00 0,00	1.117.110,00 0,00	1.117.110,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.062.803,00 0,00 29.736,00	1.065.982,00 0,00 29.736,00	1.065.982,00 0,00 29.736,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		46.999,00 0,00 0,00	44.958,00 0,00 0,00	44.958,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			6.170,00	6.170,00	6.170,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup>  O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		50.000,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		56.170,00 0,00	6.170,00 0,00	6.170,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>*  
**2024 - 2025 - 2026**

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		

Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0.00	0.00	0.00
---	--	--	------	------	------

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2024 - 2025 - 2026

[illegible]

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.084.122,33	2.745.850,00	2.696.988,00	2.696.988,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.437.962,57	2.745.850,00	2.696.988,00	2.696.988,00
Fondo di cassa finale presunto	646.159,76								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.  
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.  
\* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE 07 Turismo

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b><i>Relazioni internazionali</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b><i>Debito pubblico</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b><i>Anticipazioni finanziarie</i></b>

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	511.367,30	6.170,00	0,00	517.537,30	510.647,30	6.170,00	0,00	516.817,30	510.647,30	6.170,00	0,00	516.817,30
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	56.650,00	0,00	0,00	56.650,00	56.650,00	0,00	0,00	56.650,00	56.650,00	0,00	0,00	56.650,00
4	110.750,00	0,00	0,00	110.750,00	110.750,00	0,00	0,00	110.750,00	110.750,00	0,00	0,00	110.750,00
5	4.400,00	0,00	0,00	4.400,00	4.400,00	0,00	0,00	4.400,00	4.400,00	0,00	0,00	4.400,00
6	12.100,00	0,00	0,00	12.100,00	12.100,00	0,00	0,00	12.100,00	12.100,00	0,00	0,00	12.100,00
7	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	27.700,00	0,00	0,00	27.700,00	27.700,00	0,00	0,00	27.700,00	27.700,00	0,00	0,00	27.700,00
10	73.311,70	0,00	0,00	73.311,70	73.311,70	0,00	0,00	73.311,70	73.311,70	0,00	0,00	73.311,70
11	2.087,00	0,00	0,00	2.087,00	2.087,00	0,00	0,00	2.087,00	2.087,00	0,00	0,00	2.087,00
12	208.279,00	0,00	0,00	208.279,00	210.137,00	0,00	0,00	210.137,00	210.137,00	0,00	0,00	210.137,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	800,00	0,00	0,00	800,00	800,00	0,00	0,00	800,00	800,00	0,00	0,00	800,00
15	600,00	0,00	0,00	600,00	600,00	0,00	0,00	600,00	600,00	0,00	0,00	600,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	100,00	50.000,00	0,00	50.100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	45.390,00	0,00	0,00	45.390,00	45.390,00	0,00	0,00	45.390,00	45.390,00	0,00	0,00	45.390,00
50	9.168,00	0,00	46.999,00	56.167,00	11.209,00	0,00	44.958,00	56.167,00	11.209,00	0,00	44.958,00	56.167,00
60	0,00	0,00	466.378,00	466.378,00	0,00	0,00	466.378,00	466.378,00	0,00	0,00	466.378,00	466.378,00
99	0,00	0,00	1.113.500,00	1.113.500,00	0,00	0,00	1.113.500,00	1.113.500,00	0,00	0,00	1.113.500,00	1.113.500,00
TOTALI	1.062.803,00	56.170,00	1.626.877,00	2.745.850,00	1.065.982,00	6.170,00	1.624.836,00	2.696.988,00	1.065.982,00	6.170,00	1.624.836,00	2.696.988,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	635.766,81	6.170,00	0,00	641.936,81
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	141.366,43	0,00	0,00	141.366,43
4	135.176,09	77,30	0,00	135.253,39
5	5.425,35	0,00	0,00	5.425,35
6	12.353,34	49.917,50	0,00	62.270,84
7	100,00	33.826,04	0,00	33.926,04
8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	40.023,96	0,00	0,00	40.023,96
10	98.560,75	59.371,84	0,00	157.932,59
11	2.099,00	0,00	0,00	2.099,00
12	269.855,53	181.128,19	0,00	450.983,72
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	800,00	0,00	0,00	800,00
15	1.650,00	0,00	0,00	1.650,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	100,00	94.282,99	0,00	94.382,99
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	13.088,32	0,00	58.994,20	72.082,52
60	0,00	0,00	466.378,00	466.378,00
99	0,00	0,00	1.131.450,93	1.131.450,93
TOTALI	1.356.365,58	424.773,86	1.656.823,13	3.437.962,57

## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2024-2026 prevede di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio esistente.

Non sono previste alienazioni di patrimonio.

## **F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)**

Il Comune di Pincara si è avvalso della facoltà data ai piccoli Comuni di non redigere il Bilancio Consolidato. In virtù di ciò non viene determinato il G.A.P.

In data 31.12.2022 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 31 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alle Corti dei Conti, è stata ribadita l'intenzione dell'amministrazione di mantenere le partecipazioni dell'Ente, trattandosi di società indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni.

### **Società a partecipazione diretta**

<b>Nome</b>	<b>Codice Fiscale</b>	<b>% Quota di part.</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>Part. Di controllo</b>	<b>Società in house</b>	<b>Quotata</b>	<b>Holding pura</b>
ACQUEVENETE S.P.A.	00064870281	0,07%	Gestione del servizio idrico	SI	SI	SI	NO
ECOAMBIENTE S.R.L.	01452670290	0,25%	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi e urbani	SI	SI	NO	NO
ATTIVA S.P.A.	80009390289	0,005%	Sviluppo territoriale	NO	NO	NO	NO
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L.	01396160291	0,09%	Servizi strumentali	SI	SI	SI	SI

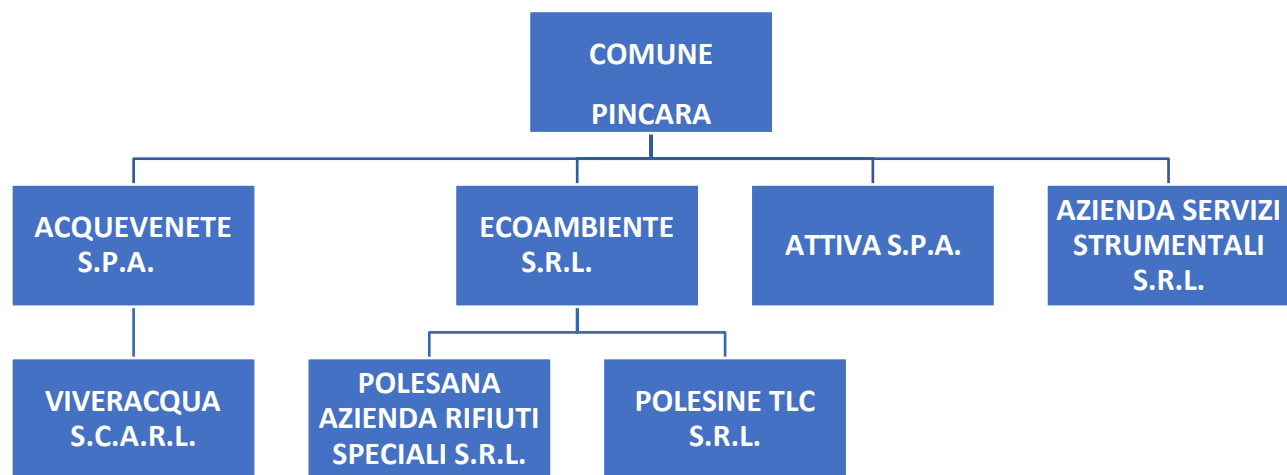
**Società a partecipazione indiretta**

Nome	Codice Fiscale	Società tramite	% Quota di part. della tramite	Attività svolta	Part. Di controllo	Società in house	Quotata / strumenti finanziari quotati
VIVERACQUA S.C.A.R.L.	04042120230	ACQUEVENETE S.P.A.	11,84%	Centrale di committenza	NO	NO	NO
POLESANA AZIENDA RIFIUTI SPECIALI S.R.L.	01174490290	ECOAMBIENTE S.R.L.	100%	Gestione e raccolta di rifiuti pericolosi	NO	NO	NO
POLESINE TLC S.R.L.	01243150297	ECOAMBIENTE S.R.L.	2%	Autoproduzione di servizi strumentali all'Ente	NO	NO	NO

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Si riporta la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente possedute:



### ***Società partecipate:***

- 1) ACQUEVENETE S.P.A.: società a totale capitale pubblico affidataria diretta della gestione di tutte le fasi del ciclo integrato dell'acqua; il Comune possiede lo 0,07000% delle azioni, il comune svolge un controllo analogo congiunto; la società è quotata in borsa;
- 2) AS2 S.R.L.: società strumentale agli enti partecipanti, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. a totale partecipazione pubblica di cui il comune detiene una quota di partecipazione pari allo 0,09%. Essa è affidataria in via diretta di servizi strumentali a favore dei comuni partecipanti: invero, gli enti che detengono le partecipazioni esercitano sulla società As2 s.r.l. un controllo analogo c.d. congiunto ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. La sussistenza di tale controllo congiunto, consente, ai predetti comuni partecipanti, invero, laddove vi ricorrano i presupposti di cui all'art. 192 del medesimo D.Lgs. n.50/2016, nonché dell'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. di poter procedere ad affidare alla suddetta società, in via diretta, eventuali servizi presenti nel mercato;
- 3) ATTIVA S.p.A.: la società a capitale parzialmente pubblico non è affidataria di nessun servizio; la quota di partecipazione è dello 0,006%; attualmente è in stato di fallimento (ultimo bilancio approvato nel 2013);
- 4) ECOAMBIENTE S.R.L.: società che si occupa del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani all'interno del Polesine alla luce della fusione per incorporazione con CONSORZIO RSU, ente pubblico partecipato da tutti i Comuni Polesani ed in liquidazione sulla base della L.R.52/2012, il Comune detiene anche questa partecipazione pari allo 0,25060% a partire dall'esercizio 2020.

I Bilanci e i rendiconti degli organismi e delle società partecipate sono disponibili nei rispettivi siti istituzionali.

### **Enti strumentali partecipati**

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
CONSORZIO CEV - VERONA	www.consorziocev.it	0,09000	Il Consorzio CEV è un Consorzio di diritto privato con attività esterna ai sensi dell'art.2602 del Codice Civile, a totale partecipazione pubblica, specializzato nel fornire soluzioni innovative per le attività delle Pubbliche Amministrazioni che vogliono attuare modelli di gestione improntati all'efficienza e al risparmio. Adesione con delibera di C.C. n. 50 del 29.10.2019.		362,00	0,00	0,00	0,00
CONSIGLIO DI BACINO RIFIUTI "ROVIGO"	www.consorziomaltim entorsu.it	0,52100		10-10-2037	1.979,80	213.686,03	162.815,40	35.991,56
CONSIGLIO DI BACINO POLESINE "ATO POLESINE"	www.atopolesine.it	0,48700		31-12-2043	379,00	195.384,58	311.490,78	180.072,05

### Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
ECOAMBIENTE S.R.L.	www.ecoambienterovigo.it	0,25060	In data 17.12.2020 fusione inversa per incorporazione del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel bacino di Rovigo in Ecoambiente S.r.l.. Gestione operativa dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, inclusa raccolta, anche differenziata, trasporto, anche in conto terzi, smaltimento, trattamento e realizzazione e gestione di impianti di recupero, trattamento trasformazione e smaltimento rifiuti.	31-12-2050	146.151,66	802.343,00	634.984,00	116.133,00
ATTIVA S.P.A.		0,00500	IN CORSO PROCEDURA DI FALLIMENTO - IN ATTESA DI INDICAZIONI DEL CURATORE FALLIMENTARE PER LIQUIDAZIONE QUOTE DI PARTECIPAZIONE - ART. 24 COMMA 1 T.U.S.P.		0,00	0,00	0,00	0,00
ACQUEVENETE S.P.A.	www. acquevenete.it	0,07000	Costituita dal 01.12.2017 dalla fusione di Centro Veneto Servizi e Polesine Acque S.p.A.. Capitale Sociale 258.398.589,00. Per la gestione del servizio idrico integrato.	31-12-2038	0,00	526.182,00	993.253,00	2.356.035,00
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI AS2	www.as2srl.it	0,09000	Costituita dal 2015 per scissione da ASM Set. Capitale sociale 233.200,00. Per la produzione di beni e servizi strumentali.	31-12-2030	0,00	81.784,00	106.277,00	199.970,00

**G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

Si riporta il Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni Inserito nella Nota di Aggiornamento al DUP super semplificato periodo 2023-2025.

		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Descrizione
a)	dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<p><b>Dotazione strumentale:</b></p> <p>Effettuata una preliminare ricognizione della situazione esistente con riferimento alla verifica dell'idoneità delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, si è rilevato, così come lo scorso anno, che non sussistono ridondanze e/o sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali di che trattasi.</p> <p>Attualmente la dotazione strumentale informatica è di un p.c. ogni posto di lavoro con il relativo collegamento a internet, una stampante e /o collegamento alla stampante fotocopiatrice di rete a servizio di tutte le aree di lavoro.</p> <p>Si continuerà a privilegiare la stampa della documentazione amministrativa sul fotocopiatore.</p> <p>Non è possibile eliminare postazioni informatiche in quanto quelle presenti sono le minimali.</p> <p>Si procederà alla sostituzione dei pc in caso di guasto, valutando attentamente i costi/benefici relativi ad eventuale riparazione.</p> <p>Al fine inoltre di ridurre i consumi di energia elettrica verificare che nei computer ci sia la possibilità dello stand-by in caso di inutilizzo dopo un certo periodo di tempo e dopo un ulteriore periodo lo spegnimento automatico.</p> <p>Ricordarsi inoltre di spegnere le apparecchiature elettroniche alla fine del servizio.</p> <p>La telefonia corrisponde ad un apparecchio telefonico in ogni postazione di lavoro. Ciò è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficienza degli uffici per l'espletamento dei compiti istituzionali.</p> <p>Nessun apparecchio di telefonia mobile è in dotazione al personale dipendente.</p>

				<p>La sede municipale è dotata di un unico fax, che si intende mantenere in quanto conserva la propria validità legale per la ricezione/trasmissione di ogni comunicazione dell'ente.</p> <p><b>Riduzione consumi di carta</b></p> <p>Usare in via principale la posta elettronica certificata e fare in modo che i vari uffici siano dotati di firma digitale per ridurre la circolazione di carta e il dispendio correlato e al fine soprattutto di rendere operante l'interattività con le pubbliche amministrazioni.</p> <p>Utilizzare per stampe di routine o di controllo l'utilizzo di carta già stampata ed accantonata per lo scopo.</p> <p>Per le stampe su carta nuova l'utilizzo della funzione di stampa fronte/retro e della carta riciclata.</p> <p>L'utilizzo della posta elettronica in formato PDF per lo scambio di files tra uffici e con l'esterno.</p> <p>Nel caso di richiesta di copie di documenti particolarmente voluminosi la fornitura dei dati su supporto informatico o tramite posta elettronica scannerizzando i documenti.</p> <p>L'invio di materiale pubblicitario e/o informativo da parte di soggetti esterni solo tramite posta elettronica e non via fax.</p> <p>Preferire gli abbonamenti on-line a riviste specializzate.</p> <p>Verificare la possibilità del servizio fax-to-mail che permette di evitare la stampa di documenti da inviare per fax tradizionale.</p> <p>L'amministrazione ha già razionalizzato l'impiego della stampante/fotocopiatrice, centralizzando la stampa della documentazione amministrativa con il fotocopiatore/stampante che ha un costo copia inferiore alle stampanti locali in uso presso gli uffici, fotocopiatore/stampante digitale a noleggio.</p> <p>Ulteriori costi possono ridursi con interventi di risparmio di toner o cartucce, valutando software che possono modulare la quantità di inchiostro. Usare caratteri che impiegano meno inchiostro.</p> <p>Scuotimento della cartuccia del toner quando la stampante segnala che il toner sta terminando (in questo modo si riducono anche le quantità di toner residuo da smaltire).</p> <p>Attivazione dal 01.03.2018 di tutti gli atti amministrativi in forma digitale (delibera di consiglio, di giunta, determinazioni, decreti</p>
--	--	--	--	---

					ordinanze e atti di liquidazione) per un obbiettivo di riduzione del consumo di carta del 98% nel triennio.
b)	autovetture di servizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<p>L'ente possiede una autovettura in dotazione ai servizi sociali (Fiat DOBLO') e un furgone attrezzato per trasporto disabili sempre in uso ai servizi sociali (furgone FIAT Ducato).</p> <p>L'autovettura è anche l'unico mezzo a disposizione degli spostamenti dei dipendenti per partecipare a corsi o per svolgere attività presso altri uffici.</p> <p>Non è possibile, pertanto, ipotizzare una eventuale dismissione, ma si continuerà ad adottare tutti gli interventi possibili per economizzare sul costo carburanti. Non sarebbe nemmeno possibile servirsi, in alternativa, del servizio di trasporto pubblico, in quanto gli orari disponibili, comportando una notevole dispersione di tempo per andata/ritorno anche per servizi di breve durata, risultano economicamente sfavorevoli rispetto all'utilizzo del mezzo.</p> <p>Verificare la possibilità ed opportunità di spostamenti congiunti, nel senso di raggiungere le diverse destinazioni per più scopi (ad esempio viaggi per la stessa destinazione in uno stesso giorno per</p>

					<p>partecipare a più riunioni; è ovvio che ciò dipende in molte occasioni dal caso, ma si possono presentare occasioni per cui è possibile. Verificare inoltre la possibilità in alcuni casi, di accordi con i comuni limitrofi.</p> <p>I restanti automezzi (n. 1 camion, e decespugliatore), sono la dotazione minima per garantire alcuni servizi. La restante parte del parco mezzi manutentivi sarà oggetto di eventuale alienazione in vista dell'appalto di tutti i servizi esterni.</p> <p>Al fine di non aggravare i costi si ritiene comunque importante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Provvedere alla fornitura di carburante esclusivamente tramite convenzioni consip o acquisto sul mercato elettronico MEPA;</li> <li>• divieto di utilizzo diverso da quelli previsti per l'attività istituzionale dell'ente;</li> <li>• verifica dei consumi tramite l'utilizzo delle schede carburante;</li> <li>• verifica delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;</li> <li>• verifica del rispetto delle norme sulla revisione;</li> <li>• precisa annotazione sull'apposito registro delle motivazioni dell'utilizzo di ciascun mezzo;</li> <li>• pagamento regolare dell'assicurazione e della tassa di circolazione.</li> </ul> <p>Nel bilancio di previsione 2023/2025 non sono previste somme per l'acquisto di nuove autovetture di servizio.</p>
c)	beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<p>Per quanto riguarda i beni immobili si rimanda al piano delle alienazioni e valorizzazioni – per il Comune di Pincara non vi sono beni immobili da alienare.</p> <p>Il Comune di Pincara non sostiene spese per beni immobili ad usoabitativo o di servizio.</p>

Con la Nota di Aggiornamento al presente DUP si provvederà a variare o confermare la suesposta programmazione.

## H – Altri strumenti di programmazione

### PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA PER L'ANNO 2024

Il presente programma, in coerenza con i documenti di programmazione, è redatto per settori evidenziando, sia pure in modo indicativo, il ricorso ad incarichi di collaborazione autonoma nell'anno 2024.

#### 1. Incarichi di collaborazione autonoma previsti dal programma.

Preso atto che l'intento del legislatore è quello di ricomprendere nel programma ogni tipo di collaborazione autonoma, non riferita ad attività istituzionali previste dalla legge ovvero all'appalto di lavori o di beni o di servizi di cui al D. Lgs. n. 50/2016, ma comunque ricomprese nell'ambito delle competenze proprie dell'Ente, si illustra per ogni settore le tipologie di incarico che possono essere affidate.

<b>SETTORE: AMMINISTRAZIONE GENERALE</b>
<i>Nessun incarico da conferire</i>
<b>SETTORE TECNICO</b>
<i>Nessun incarico da conferire</i>
<b>ALTRI SETTORI</b>
<i>Nessun incarico da conferire</i>

#### 2. Incarichi esclusi.

Sono esclusi dal presente programma e dal limite di spesa stabilito, gli incarichi conferiti per attività istituzionali stabilite dalla legge e quelli relativi a materie, come l'appalto di lavori o di beni o di servizi, di cui al D. Lgs. n. 50/2016, in quanto già autonomamente disciplinati. A titolo esemplificativo e non esaustivo, vengono indicate alcune tipologie di detti incarichi esclusi:

- a. Incarichi conferiti per gli organi di revisione economico-finanziaria (art. 234 del D. Lgs. n. 267/2000).
- b. Incarichi conferiti per il nucleo di valutazione (art. 147 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 14 del D. Lgs. n. 150/2009).

- c. Incarichi conferiti ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, compresi quelli conferiti a società di professionisti.
- d. Incarichi conferiti ai sensi dell'art. 9 della legge 150/2000 (Uffici stampa della pubblica amministrazione).
- e. Incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione.
- f. Incarichi conferiti ai sensi del D. Lgs n. 81/2008 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).
- g. Incarichi conferiti per membri di commissioni previste per legge.
- h. Incarichi per la formazione del personale.

La presente programmazione potrà essere variata con Nota di Aggiornamento al DUP Super Semplificato.

## SEZIONE PNRR

Il Comune di Pincara è beneficiario di alcune richieste di finanziamento sui fondi del PNRR per la digitalizzazione della pubblica amministrazione, che si riepilogano nella seguente tabella:

### PA DIGITALE 2026



Finanziato  
dall'Unione Europea  
NextGenerationEU

TITOLO AVVISO	IMPORTO FINANZIATO	CUP	CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO USCITA
Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE" Comuni Aprile 2022	€ 14.000,00	F51F22004330006	N. 85 – 50 CODICE BILANCIO 2.01.01.01.001– DENOMINAZIONE "MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORMI NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID E CIE CUP F51F22004330006"	N. 251 – 50 CODICE BILANCIO 01.08- 1.03.02.19.000– DENOMINAZIONE "MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORMI NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID E CIE CUP F51F22004330006
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022	€ 7.290,00	F51F22001250006	N. 85 - 30 CODICE DI BILANCIO 2.01.01.01.001DENOMINAZIONE "MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.3 APP IO - CUP F51F22001250006"	N. 251 – 30 CODICE BILANCIO01.08- 1.03.02.19.000 DENOMINAZIONE "MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.3 APP IO - CUP

				F51F22001250006"
Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Comuni Luglio 2022	€ 47.427,00	F51C23000040006	N. 85 – 10 CODICE DI BILANCIO 2.01.01.01.001 DENOMINAZIONE "MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI - CUP F51C23000040006"	N. 251 – 10 CODICE DI BILANCIO01.08- 1.03.02.19.000 DENOMINAZIONE "MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI - CUP F51C23000040006"

Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022	€ 79.922,00	F51F22000430006	N. 85 – 20 CODICE DI BILANCIO 2.01.01.01.001DENOMINAZIONE "MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CUP F51F22000430006	N. 251 – 20 CODICE BILANCIO01.08- 1.03.02.19.000 DENOMINAZIONE" MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CUP F51F22000430006"
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Settembre 2022	€ 18.817,00	F51F22004300006	N. 85 – 40 CODICE DI BILANCIO 4.02.01.01.001 DENOMINAZIONE "MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA - CUP F51F22004300006"	N. 251 – 40 CODICE BILANCIO01.08- 1.03.02.19.000DENOMIN AZIONE "MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA - CUP F51F22004300006"

Modalità di realizzazione: mediante contrattualizzazione con operatore economico.

Alla data di approvazione del presente Documento di programmazione si è provveduto a contrattualizzare i seguenti bandi:

- ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI;
- ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI (Cittadino attivo e Cittadino informato);

Si prevede di realizzare le restanti tali attività nell'annualità 2023, salvo aggiornamento cronoprogramma in sede di Nota di Aggiornamento.

Si elencano le opere che si prevede di finanziare con i fondi PNRR:



INTERVENTO	IMPORTO PREVISTO DEL CONTRIBUTO	CUP	CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO USCITA	ANNUALITA' PREVISTA
PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 CUP: F57H22002420006 OPERE DI MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO	€ 50.000,00	F57H22002420006	N. 564 – 90 CODICE DI BILANCIO 4.02.01.01.001 DENOMINAZIONE “PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - CUP F57H22002420006” (BARRIERE ARCHITETTONICHE)	N. 2684 – 90 CODICE BILANCIO10.05-2.02.01.09.000 DENOMINAZIONE “PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - CUP F57H22002420006” (BARRIERE ARCHITETTONICHE)	RISORSE ANNO 2022  CONCLUSIONE 2023

PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 CUP: F51B22001330006 OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE COMUNALE	€50.000,00	F51B22001330006	N.564 – 70 CODICE DI BILANCIO 4.02.01.01.001 DENOMINAZIONE “PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - CUP F51B22001330006 (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE COMUNALE)”	N. 2684 * 70 CODICE BILANCIO 17.01- 2.02.01.09.999 DENOMINAZIONE “PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - CUP F51B22001330006 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE COMUNALE”	2023
PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 CUP: F52C22000300006 OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FABBRICATI COMUNALI	€ 50.000,00	F52C22000300006	N. 564 – 40 CODICE DI BILANCIO 4.02.01.01.001 DENOMINAZIONE “PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - CUP F52C22000300006 (EFFICIENTAMENTO FABBRICATI COMUNALI).”	N. 2684 – 40 CODICE BILANCIO 17.01- 2.02.01.09.999 DENOMINAZIONE “PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - CUP F52C22000300006 (EFFICIENTAMENTO FABBRICATI COMUNALI).”	2024

Modalità di realizzazione: mediante contrattualizzazione con operatore economico.

Si provvederà ad aggiornare il cronoprogramma degli interventi in sede di Nota di Aggiornamento.

Si attesta la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti e in particolare l'adeguatezza della struttura comunale.

## CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e al Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n. 205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i Comuni di popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i Comuni di popolazione inferiore a 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n. 1 del citato decreto.

**Il presente D.U.P. super semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2026, superiore al periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nel mese di maggio 2024.**

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata in parte durante il prossimo mandato amministrativo.

COMUNE DI PINCARA, 31.07.2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

*CASTIGLIERI Mirella*

Il Rappresentante Legale

*MAGON Stefano*